



COMUNE DI TOANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

ORDINANZA N.40/2022

OGGETTO: LIMITAZIONI DELL'USO DI ACQUA POTABILE PER SITUAZIONE DI EMERGENZA IDRICA.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- con ordinanza sindacale n.15/2022 era stata disposta a decorrere dal 27/06/2022 la limitazione dell'uso dell'acqua potabile a causa della scarsità idrica;
- **il perdurare della siccità ha determinato una grave diminuzione dell'acqua disponibile;**
- la scarsità di precipitazioni pluviometriche e nevose che, a partire dall'autunno 2021 ad oggi, ha interessato il territorio regionale ha comportato deflussi molto ridotti nei reticoli idrografici superficiali con valori tra i 6-7 più bassi dal 1962, simili a quelli delle ultime annate più siccitose come 2017, 2012 e 2007;
- la situazione all'inizio dell'anno 2022, che evidenzia una carenza sostanziale e generalizzata della risorsa idrica nei settori idropotabile ed irriguo, con ricadute anche ambientali, è paragonabile ai periodi siccitosi degli anni 2003 e 2017;
- le previsioni meteorologiche rimangono stabili e prive delle necessarie precipitazioni;
- le portate fluviali, anche del Fiume Po, sono in diminuzione e le portate medie mensili parziali risultano inferiori alle medie storiche del periodo di riferimento in tutto il territorio regionale, raggiungendo valori confrontabili con i minimi storici del periodo;
- le condizioni meteo-idrologiche hanno già determinato gravi situazioni di criticità e rappresentano uno scenario particolarmente gravoso già dalle prossime settimane;

CONSIDERATO che i gestori del Servizio Idrico Integrato e i consorzi di bonifica si sono già attivati al fine di affrontare le criticità legate al prelievo della risorsa;

PRESO ATTO che:

- con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n.104 del 21.06.2022 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale connesso al contesto di criticità idrica nel territorio regionale per 90 giorni dal 21.06.2022 a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale;
- con il citato decreto n.104 del 21.06.2022 è stato dato mandato agli enti competenti di porre in essere gli interventi necessari a contenere e ridurre le conseguenze della crisi in atto;

CONSIDERATO che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

RAVVISATA quindi la necessità di adottare misure finalizzate a governare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico;

RITENUTO pertanto di dover provvedere in merito, regolamentando il consumo dell'acqua potabile per uso extra-domestico;

VISTO l'art. 98 del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni: "Norme in materia ambientale", che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

VISTI gli artt. 61 – 69 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Emilia Romagna;

VISTI gli art. 7 bis e l'art. 54 del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L. 24/11/1981 n. 689 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'art. 50 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

ORDINA

- nel periodo dal 12/09/2022 al 30/09/2022, salvo eventuale proroga stabilita tramite ordinanza del sindaco: il divieto su tutto il territorio comunale di prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per uso extra-domestico ed in particolare per l'innaffiamento di orti, giardini e lavaggio automezzi;
- **un uso responsabile delle limitate risorse idriche;**
- i prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per i normali usi domestici, zootecnici e industriali e comunque per tutte quelle attività regolarmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile;
- sono esclusi dalla presente ordinanza i servizi pubblici e l'approvvigionamento tramite pozzi salvo eventuale modifica stabilita con ordinanza del Sindaco;

INFORMA

1) Che in caso di mancato rispetto delle disposizioni della presente ordinanza, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi dell'art. 650 del C.P., si procederà ai sensi di Legge con l'applicazione delle sanzioni amministrative da € 25,00 ad € 500,00 da parte degli organi di vigilanza, secondo quanto disposto dall'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18.08.00 n. 267.

2) Che la Polizia Locale è incaricata della vigilanza e del controllo per l'osservanza del presente Provvedimento.

3) Che contro il presente provvedimento sono ammissibili:

- ricorso al TAR della Regione Emilia-Romagna entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente;
- l'invio di copia del presente provvedimento a:
 - Prefettura di Reggio Emilia;
 - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti;
 - Azienda Servizi Toano (AST) Gestore del Servizio Idrico Integrato;

DISPONE INOLTRE

che alla presente Ordinanza sia data ampia diffusione attraverso gli organi di informazione locali (stampa, internet, social network, ecc.).

Toano, 12/09/2022

IL SINDACO
(Volpi Vincenzo)

